



primavera meccanica

**incontri, idee e spunti
per la progettazione del museolaboratorio
di Officina Emilia
aprile – luglio 2008**



Primavera Meccanica è un'iniziativa di Officina Emilia che è consistita nell'invito rivolto a scuole, università, imprese, istituzioni a partecipare ad una numerosa serie di incontri, tenuti nei mesi da aprile a luglio 2008, che hanno consentito di portare idee e progetti della città a confronto con il Officina Emilia, in vista dell'inaugurazione del museolaboratorio di Officina Emilia prevista per gennaio 2009.

Gli incontri hanno mirato a rendere partecipe tutta la città della creazione del museolaboratorio che, ispirandosi al modello dell'ecomuseo urbano, progetta un museo diffuso, esteso all'insieme del territorio ed alle molteplici testimonianze e realtà in esso presenti.

Di seguito si riportano le sintesi degli incontri che si sono svolti presso la sede di Officina Emilia, in via Tito Livio n. 1, a Modena.

Chi desiderasse ulteriori informazioni può scrivere a segreteria.oe@unimore.it.

Indice

09/04/2008	I robots dai LEGO all'intelligenza artificiale	4
23/04/2008	Incontro con ILO - UniMoRe	6
24/04/2008	Incontro con Andrea Chiesi	7
26/04/2008	Incontro con Sebastiano Vaccari	8
30/04/2008	Incontro con Reggio Children	9
05/05/2008	Incontro con la Facoltà di Scienze della Formazione	10
06/05/2008	Reminiscence Workshop Officine Rizzi	11
07/05/2008	OE_Arte /1	12
12/05/2008	Incontro con Alessandra Carini	13
13/05/2008	OE_Arte /2	14
14/05/2008	Incontro con il DEP	15
14/05/2008	Incontro con il DIMEC	16
15/05/2008	Romecup 2008	17
15/05/2008	Incontro con CNA Modena	18
16/05/2008	Incontro virtuale con la rivista Tafter	19
20/05/2008	OE verso il DAST	20
22/05/2008	Incontro con Utensileria Modenese	21
23/05/2008	Incontro con la Mediateca della Biblioteca universitaria di Reggio Emilia	22
27/05/2008	Incontro con Daniela Morandi, S.I.M.O	23
28/05/2008	Incontro con Biblioteca di Economia "Sebastiano Brusco"	24
5/06/2008	Workshop "Innovazione, globalizzazione e territorio"	26
11/06/2008	Lezioni e laboratori di discussione con studenti della facoltà di Ingegneria	28
13/06/2008	Incontro/intervista con immigrati extracomunitari dipendenti di imprese meccaniche	29
27/06/2008	Incontro con l'assessore Gianni Cavicchioli	30
30/06/2008	Incontro con i dirigenti scolastici aderenti alla rete RISMO	31
1/07/2008	Workshop "Regional Manufacturing Competitiveness in the Age of Globalization"	32
24/07/2008	OE verso il DAST /2	33
25/07/2008	Incontro con la Fondazione Nordest Europa	34
28/07/2008	Incontro con IRES	35
28/07/2008	OE_Arte /3	36
	Incontri con i dirigenti scolastici della provincia di Modena	37
	Note	38

09/04/2008

I robots dai LEGO all'intelligenza artificiale

Presentazione dimostrativa dei laboratori di robotica di Officina Emilia.

Hanno partecipato: Pietro Bonora, Mirella Mariani, Paola Mengoli, Roberto Serra, gli studenti che hanno partecipato alle sperimentazioni

Scopo dell'incontro è stato presentare le esperienze dei laboratori di micro-robotica sperimentati dal Laboratorio didattico di Officina Emilia (di cui è responsabile la prof. Paola Mengoli) in alcune scuole modenesi, con l'obiettivo di proporre una riflessione sul significato delle attività didattiche realizzate e di discuterne l'inserimento nel contesto della ricerca scientifica più aggiornata.

Ha introdotto la presentazione il professor Pietro Bonora che ha esplicitato le scelte metodologiche, gli obiettivi di apprendimento e l'innovazione che i laboratori di microrobotica possono produrre sui curricula della scuola secondaria di primo e secondo grado. Gli studenti delle due scuole superiori coinvolte nelle attività (ITIS Corni e ITCS Barozzi di Modena) hanno testimoniato il loro interesse ed hanno descritto le sfide che hanno dovuto affrontare nel laboratorio.

Di grande interesse è stato l'intervento della dottoressa Mirella Mariani, responsabile del Sud Europa di LEGO Dacta®, perché ha descritto le motivazioni e i presupposti teorici delle

proposte didattiche LEGO®, fondate sulla teoria costruzionista di Seymour Papert, collaboratore di LEGO®, secondo la quale gli apprendimenti si sedimentano profondamente se le persone costruiscono qualcosa di concreto, se fanno esperienza e possono manipolare oggetti, coinvolgendo al tempo stesso contenuti e idee.

Il prof. Roberto Serra del Dipartimento di Scienze Sociali, Cognitive e Quantitative dell'Università di Modena e Reggio Emilia ha allargato gli orizzonti della discussione verso la ricerca scientifica sui sistemi di intelligenza artificiale. Gli esempi che ha sottoposto all'attenzione dei partecipanti sono stati particolarmente stimolanti perché hanno indicato come numerose discipline scientifiche, tecnologiche, umanistiche e sociali siano coinvolte in percorsi di ricerca comuni su temi molto rilevanti che riguardano, ad esempio, la salute umana e la cura del cancro.

L'incontro è servito per fissare ulteriori appuntamenti di lavoro tra Officina Emilia e alcune scuole della provincia di Modena e per discutere la prospet-

tiva dell'avvio delle attività del laboratorio didattico che prevede 5 laboratori, inseriti anche tra gli Itinerari Scuola

Città del Comune di Modena, ed altre qualificate offerte per le scuole e le agenzie formative del territorio.

23/04/2008

Incontro con ILO - Uni-MoRe

Hanno partecipato: *Per ILO:* Sergio Fonda, Giulia Catellani, Andrea Solieri, Eugenio Ugolini.

Per Officina Emilia: Margherita Russo, Federica Guidotti, Paola Mengoli, Stefania Corradi

L'incontro è stato convocato per valutare le possibilità di collaborazione tra ILO (Industrial Liason Office della Università di Modena e Reggio Emilia) e il progetto Officina Emilia e, in particolare, proporre a ILO di indicare come documentare, nello spazio "Vetrina dell'innovazione" all'interno del museolaboratorio di OE, gli aspetti che riguardano l'innovazione sviluppati dall'Ateneo.

Interessanti suggerimenti emersi dall'incontro (Giulia Catellani) riguardano il possibile utilizzo dei sistemi di progettazione CAD 3D, ma anche

quanto è legato alla prototipazione rapida, ai prodotti termoplastici, e in generale alle tecnologie meccaniche, per arricchire gli allestimenti del museolaboratorio. Anche la tecnica FEM che, attraverso immagini 2D e 3D, consente di visualizzare le sollecitazioni cui sono sottoposti i singoli componenti e gli effetti che si hanno sul prodotto finito e un laboratorio sui materiali e attività sulle caratteristiche e l'uso di materiali diversi, potrebbero essere introdotto, trovando però il modo di rendere tutto ciò accessibile agli studenti.

24/04/2008

Incontro con Andrea Chiesi

Hanno partecipato: Andrea Chiesi, Giulia Piscitelli, Rossella Ruggeri

Scopo dell'incontro è stato avviare un dialogo con il mondo della produzione artistica in vista della integrazione di queste esperienze nell'area di lavoro e confronto multidisciplinare caratteristica dell'approccio di OE.

Andrea Chiesi è un pittore che lavora principalmente sullo spazio e sui luoghi: soprattutto la fase iniziale della sua attività, che utilizzava esclusivamente il disegno, si incentrava sulla rappresentazione di luoghi del lavoro: fabbriche dismesse, strutture di acciaio e cemento che del lavoro conservano solo il ricordo, evocativo della potenza dell'industria. Questi luoghi vengono interpretati come attori/personaggi e assumono un carattere drammatico che li rende simboli della condizione del nostro vivere attuale. Le fabbriche dismesse, deserte, non recano traccia del lavoro che fu:

rappresentano il vuoto, l'abbandono, lo spaesamento, il non-luogo, la perdita di senso e funzione.

Tra i quadri di Andrea Chiesi si ricordano, in particolare quelli sulle ex Fonderie Riunite di Modena che rappresentano un ulteriore anello di congiunzione tra Officina Emilia, la ricerca di Chiesi e il progetto partecipativo ex Fonderie di Modena (DAST).

Esiste quindi un collegamento tra il lavoro di Chiesi e quello del progetto Officina Emilia: territorio, fabbriche, spazio delle periferie urbane sono parole chiave che legano l'arte di Chiesi al progetto di OE.

E' su questi temi che si potranno attivare forme di collaborazione: potrebbero infatti essere organizzati incontri presso la sede di OE per la presentazione delle sue opere e della sua ricerca sui luoghi del lavoro.

26/04/2008

Incontro con Sebastiano Vaccari

Hanno partecipato: Margherita Russo, Sebastiano Vaccari

Sebastiano Vaccari è un giovane operaio specializzato di 21 anni con una grande passione per la meccanica, per i motori e per le motociclette.

Questa passione lo ha portato, dopo gli studi liceali, a frequentare una scuola privata e uno stage in un reparto corse di moto 125 da Gran Premio. In particolare, sta portando avanti un progetto di motore per scooter a due

tempi, in collaborazione con un modellista. Un progetto destinato ad appassionati di meccanica che lo installino sugli scooter.

Non è solo l'aspetto meccanico che Sebastiano guarda in un motore, ma anche la dimensione artistica.

L'incontro si è concluso con l'invito a rivedersi non appena i lavori nel museo laboratorio saranno conclusi.

30/04/2008

Incontro con Reggio Children

Hanno partecipato: *Per Reggio Children:* Claudia Giudici, Sandra Piccinini. *Per Officina Emilia:* Margherita Russo, Giulia Piscitelli, Paola Mengoli, Rita Ronchetti. *Invitato speciale:* Andrea Ginzburg

L'incontro è stato convocato per presentare le attività di Officina Emilia e gli spazi di via Tito Livio, e per valutare e discutere collaborazioni nel campo della didattica dedicata ai bambini. Reggio Children è una società fondata nel 1994 che si occupa della didattica rivolta ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Anche OE ha in programma la realizzazione di laboratori didattici rivolti a questo livello del sistema dell'istruzione

Sandra Piccinini e Claudia Giudici si mostrano interessate e l'incontro si conclude con l'accordo che si concorderà al più presto un nuovo incontro a Reggio Emilia.

05/05/2008

Incontro con la Facoltà di Scienze della Formazione

Hanno partecipato: *per Scienze della Formazione:* Roberta Cardarello, Maria G. Bartolini Bussi – Dip. Matematica

Per Officina Emilia: Margherita Russo, Paola Mengoli, Rossella Ruggeri, Stefania Corradi.

Scopo dell'incontro è stato valutare in che modo il progetto Officina Emilia possa dialogare con la Facoltà di Scienze della Formazione e il progetto Macchine Matematiche (che sarà in parte ospitato nello stesso edificio di via Tito Livio che ospita la sede di Officina Emilia).

I due aspetti su cui si potrebbe concentrare questa collaborazione sono (come evidenziato da Paola Mengoli) la valutazione – delle attività proposte

e dei processi formativi che attraverso di esse si intende sviluppare – e l'orientamento. Su questi aspetti OE chiede esplicitamente una collaborazione alla Facoltà e la prof. Cardarello si riserva di dare una risposta in merito segnalando i nomi dei docenti che potrebbero essere coinvolti. Viene inoltre discussa la possibilità di promuovere congiuntamente la partecipazione a bandi per finanziamenti europei.

06/05/2008

Reminiscence Workshop Officine Rizzi

Hanno partecipato: *Gli ex-dipendenti delle Officine Rizzi:* Omer Bruni, Claudio Gatti, Franco Gatti, Brunello Gianasi, Roberto Lugli, Gianni Malagoli, Loredano Piccinini, Alberto Tavernari, James Zaccaria

Per Officina Emilia: Rossella Ruggeri, Giulia Piscitelli, Anna Maria Pedretti, Clelio Vaccari

Conduttrice: Adriana Barbolini

Riprese video: Paolo Sesti (Proimage s.r.l.)

Fin dal 2001 Officina Emilia ha prestato particolare interesse alla storia d'impresa delle Officine Rizzi (la più antica fabbrica metalmeccanica a Modena), un caso che è stato studiato a più riprese, a partire dalla ricerca pubblicata da Margherita Russo e Rossella Ruggeri tra i "Materiali di Discussione" (n. 397) del Dipartimento di Economia Politica dell'Università di Modena. Per questo motivo il primo dei *Reminiscence workshops* - che costituiscono una delle modalità di raccolta di testimonianze nel costituendo Laboratorio "Memoria e identità" - è stato dedicato ai dipendenti di questa azienda.

L'invito a partecipare a questo incontro ha raccolto una vasta ed entusiastica adesione: nove degli 11 ex-

dipendenti delle Officine Rizzi contattati si sono presentati all'incontro.

Gli intervenuti appartengono a diverse fasce d'età, alcuni più giovani ed altri più anziani; tra questi ultimi, alcuni hanno condiviso le sorti dell'azienda a partire dagli anni '60 e fino all'inizio degli anni 2000.

Il workshop - che è stato condotto dalla prof. Adriana Barbolini, esperta di narrazioni autobiografiche - è stato organizzato a partire da alcune parole chiave che hanno scandito la discussione. I risultati di questo esperimento di memoria collettiva sono stati estremamente interessanti e gli intervenuti si sono dichiarati disponibili a successivi incontri di approfondimento.

Tutta la discussione è stata videoregistrata da Paolo Sesti dell'agenzia Proimage.

07/05/2008

OE_Arte /1

Hanno partecipato: Giulia Piscitelli, Federica Rocchi, Margherita Russo

L'incontro con Federica Rocchi è stato convocato per cominciare a costruire un gruppo di lavoro che organizzi esposizioni di giovani artisti all'interno del Museolaboratorio di Officina Emilia.

Durante la riunione si sono quindi affrontate tematiche relative alla modalità di interfacciarsi con le altre istituzioni culturali che a Modena lavorano in questo ambito e questioni tecniche

relative agli strumenti da utilizzare per videoproiezioni. Infine, si sono individuati gli spazi del museolaboratorio in cui potrebbero essere esposte le opere: si immagina che sia coinvolta innanzi tutto la "vetrina dell'innovazione", ma la stessa Officina Evocativa delle Lavorazioni Meccaniche potrebbe ospitare di opere particolarmente adatte all'ambiente.

12/05/2008

Incontro con Alessandra Carini

Hanno partecipato: Giulia Piscitelli, Margherita Russo

L'incontro, nato dalla richiesta della giornalista (redattrice dell'inserto "Affari & Finanza" del quotidiano "La Repubblica") di incontrare Margherita Russo per redigere un articolo sui distretti modenesi, ha il duplice scopo di far visitare ad Alessandra Carini alcune aziende modenesi e di presentarle le attività di Officina Emilia.

Durante l'incontro, la giornalista ha potuto visitare il museolaboratorio di OE e l'azienda PTL; ha inoltre intervistato Marco Stella, Amministratore Delegato della "Tubistyle". L'esito so-

no stati due articoli apparsi nell'inserto "Affari & Finanza" del 19 maggio 2008: uno, incentrato sul distretto della meccanica modenese, è intitolato "Il cuore della meccanica tra via Emilia e il West"; l'altro consiste in un'intervista a Margherita Russo, responsabile scientifico del progetto, e pone al centro dell'attenzione proprio Officina Emilia. L'articolo è consultabile all'indirizzo www.officinaemili.it/affari&finanza_19_maggio2008.pdf.

13/05/2008

OE_Arte /2

Hanno partecipato: Alessandro Filotico, Elisabetta Modena, Giulia Piscitelli

L'incontro con Elisabetta Modena ed Alessandro Filotico è stato convocato per cominciare a costruire un gruppo di lavoro che organizzi esposizioni di giovani artisti all'interno del Museolaboratorio di Officina Emilia.

E' stato innanzi tutto definito cosa si voglia intendere per "giovane" artista: si è fissato un limite di età di 35 anni.

E' stata ipotizzata la possibilità di rivolgersi in primo luogo ad artisti residenti fuori Modena: questo arricchirebbe il panorama locale e differenzerebbe in maniera netta l'idea di Officina Emilia da quelle portate avanti da altre realtà presenti sul territorio.

E' infine nata un'idea per arricchire ulteriormente questo progetto, e farlo crescere oltre l'idea delle esposizioni temporanee: potrebbe infatti diventare un vero e proprio progetto di ricerca in cui siano coinvolte più Università. Questo permetterebbe al progetto di diventare un ponte tra i saperi, un luogo di relazione dinamico e aperto al contributo anche internazionale sul tema della materia e dei materiali, sulla tecnica (o *tekne*) o sull'intreccio tra cultura umanistica e cultura scientifica.

14/05/2008

Incontro con il DEP

Hanno partecipato: *Per il DEP:* Tindara Addabbo, Anna Bernardi, Graziella Bertocchi, Paola Bertolini, Paolo Bosi, Giuseppe Fiorani, Enrico Giovannetti, Andrea Giuntini, M. Cecilia Guerra, Patrizio Magagni, Carlo Alberto Magni, Pino Marotta, Alberto Rinaldi, Paolo Silvestri, Giovanni Solinas, Costanza Torricelli, Elisabetta Zironi.

Per Officina Emilia: Margherita Russo, Federica, Guidotti, Paola Mengoli, Giulia Piscitelli, Stefania Corradi

L'incontro è stato convocato per presentare ai docenti del DEP (Dipartimento di Economia Politica della Università di Modena e Reggio Emilia) le attività di Officina Emilia e gli spazi del museolaboratorio. Sono stati loro descritti gli allestimenti già presenti negli spazi di Officina Emilia e quelli in corso di realizzazione.

L'attività di Officina Emilia, pur essendo prevalentemente rivolta al mondo delle scuole, intende rivolgersi anche agli studenti universitari, per far meglio comprendere il contesto economico in cui vivono e studiano, ma soprattutto per colmare la distanza che spesso separa i laureati dalle imprese. Tra i docenti del dipartimento ha suscitato particolare interesse la possibilità di utilizzare gli spazi del museolaboratorio per esposizioni di giovani ar-

tisti che presentino opere ispirate alla meccanica e realizzate in metallo così da mostrare ai visitatori le molteplici possibilità di lavorazione dei metalli.

E' emerso che potrebbe esser opportuno mostrare non solo oggetti frutto delle lavorazioni meccaniche o macchinari, ma anche immagini di spazi di lavoro e lavoratori, facendo risaltare il ruolo svolto delle donne in un settore produttivo considerato tipicamente maschile.

L'incontro si è concluso con la richiesta della disponibilità, da parte dei docenti intervenuti ad esprimere una valutazione del progetto rispondendo alle quattro domande nella scheda che sarà in seguito sottoposta ai visitatori del museolaboratorio.

14/05/2008

Incontro con il DIMEC

Hanno partecipato: *Per il DIMEC:* Angelo Andrisano, Elena Bassoli, Lucia Denti, Marco Faretra, Francesco Gherardini, Rosario Giuffrida, Stefano Guerra, Francesco Leali, Antonio Libbra, Fabio Pini, Antonio Strozzi, Alberto Vergnano, Lucia Venturelli

Per Officina Emilia: Stefania Corradi, Federica Guidotti, Paola Mengoli, Giulia Piscitelli, Margherita Russo

L'incontro è stato convocato per strutturare una collaborazione tra i dottorandi del DIMEC (Dipartimento di Ingegneria Meccanica e civile della sede di Modena) e Officina Emilia.

Dopo una presentazione del progetto Officina Emilia e delle sue attività si sono cercate forme concrete di collaborazione, che possono naturalmente essere trovate percorrendo le vie più diverse.

Primo esito dell'incontro è stata la consulenza e collaborazione offerta da Elena Bassoli per la compilazione delle schede tecniche di alcune macchine esposte nel museolaboratorio.

Sono state inoltre organizzate due lezioni con gli studenti della Facoltà di Ingegneria nella sede del museolaboratorio.

15/05/2008

Romecup 2008

Hanno partecipato: *gli studenti dell'ITI "Fermo Corni":* Giovanni Bartolomucci, Davide Bertoncini, Andrea Cuoghi, Alex Paltrinieri, Giulia Pellegrino, Roberto Poggi, Giacomo Sighinolfi

Per Officina Emilia: Pietro Bonora, Rossella Ruggeri

Una squadra di studenti del Liceo Scientifico Tecnologico "F. Corni" di Modena ha partecipato, il 15 maggio, al 2° Trofeo internazionale di Robotica "Rome Cup 2008", organizzato dalla Fondazione Mondo Digitale, che si è svolto in Campidoglio.

I nomi degli alunni partecipanti, classe III D, sono: Bartolomucci Giovanni, Bertoncini Davide, Cuoghi Andrea, Pellegrino Giulia, Poggi Roberto, Paltrinieri Alex e Sighinolfi Giacomo. Sono stati accompagnati dal loro insegnante e "istruttore" Pietro Bonora e dalla prof. Rossella Ruggeri del progetto Officina Emilia.

Il progetto nasce infatti da una collaborazione - che ha dato luogo a una specifica convenzione - tra ITI "Fermo Corni" e progetto Officina Emilia avente per tema lo sviluppo di laboratori di microrobotica.

La squadra si è classificata quarta nella sezione Junior Explorer, cimentandosi con squadre che avevano dedicato allo sviluppo dei loro robots un tempo decisamente superiore. I nostri costruttori avevano potuto dedicare alla creazione del loro robot, a cui hanno dato il nome "dottor Basgap", un numero molto limitato di ore nell'am-

nello ambito di un'attività pomeridiana volontaria nata sotto l'impulso della sperimentazione dei laboratori di robotica realizzata da Officina Emilia.

Nel corso di questo anno scolastico, infatti, sono stati sperimentati dal prof. Bonora, collaboratore di Officina Emilia, diversi laboratori di robotica rivolti alle scuole medie e superiori grazie all'acquisto, realizzato dal Laboratorio didattico di Officina Emilia diretto dalla prof. Paola Mengoli, di diversi kit DACTA-LEGO per la costruzione di minirobots programmabili. Le singole classi hanno così cimentarsi in gruppi di 4 studenti alla costruzione e programmazione di robot in grado di svolgere operazioni quali ad esempio seguire una linea, individuare ed evitare ostacoli, ecc. La sperimentazione ha avuto pieno successo e dal prossimo anno scolastico i laboratori di robotica saranno offerti alle scuole nella sede del museolaboratorio di Officina Emilia (Via Tito Livio 1) ora in allestimento.

Officina Emilia si candida, con le esperienze fin qui realizzate, a fare di questa metodologia un settore di eccellenza della sua attività che non trova riscontro altrove nella Regione.

15/05/2008

Incontro con CNA Modena

Hanno partecipato: *Per CNA Modena:* Stefano Colletta. *Per Officina Emilia:* Stefania Corradi, Margherita Russo

L'incontro è stato convocato allo scopo di valutare le possibilità di collaborazione tra Officina Emilia e CNA Modena su un progetto specifico, promosso da CNA Modena, volto a migliorare l'immagine dell'industria meccanica modenese.

CNA Modena intende agire sull'immaginario corrente che associa il settore metalmeccanico a imprese poco innovative e caratterizzate da pessime condizioni di lavoro. L'intervento è in particolare rivolto ai giovani e alle loro famiglie affinché comprendano le opportunità di crescita e realizzazione professionale che le imprese meccaniche offrono, in particolare nel nostro territorio dove sono

presenti migliaia di imprese di piccole e medie dimensioni.

Vista l'affinità con gli scopi dell'attività di Officina Emilia, gli spazi di collaborazione sono molteplici.

Innanzitutto è stato chiesto ad Officina Emilia di far parte della Commissione di Valutazione. Officina Emilia ha proposto di mettere a disposizione all'interno della vetrina dell'innovazione uno spazio in cui le aziende selezionate da CNA potranno mostrare i loro progetti innovativi.

Si è inoltre discusso della possibilità di diffondere prodotti editoriali realizzati da CNA nella sua azione di promozione e valorizzazione del settore metalmeccanico attraverso le attività di Officina Emilia.

16/05/2008

Incontro virtuale con la rivista Tafter

Hanno partecipato: Giulia Agosto, Deborah di Lucia, Giulia Piscitelli

Il 29 aprile 2008 è stato proposto a Officina Emilia uno scambio di link con la rivista on line *Tafter* (<http://www.tafter.it>). *Tafter* è una rivista che opera nel campo dell' economia della cultura e si propone come punto di incontro per la ricerca sul binomio cultura-impresa, sul marketing territoriale, sullo sviluppo locale, sull'economia legata ai beni culturali.

Da questa prima proposta ne è scaturita una di più ampia portata: quella di scrivere un vero e proprio articolo sulla rivista *Tafter Journal* (<http://www.tafterjournal.com>), incentrato sul progetto OE.

A questo articolo stiamo lavorando, mentre è già disponibile on line una recensione del sito web di Officina Emilia a cura della redazione di *Tafter*.

20/05/2008

OE verso il DAST

Hanno partecipato: *I componenti del Tavolo del Confronto Creativo:* Enrico Artoli, Simona Bezzi, Claudio Gibertoni, Simona Mari, Giulia Piscitelli, Federica Rocchi, Rossella Ruggeri, Margherita Russo; *i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale nel TCC:* Walter Canafoglia, Marcello Capucci, Francesco Frieri, Daniele Sitta

L'incontro è stato convocato per proseguire il lavoro in vista della costruzione del bando internazionale per il concorso di idee per la progettazione architettonica e urbanistica dell'area delle ex Fonderie, futura sede del DAST (Design, Arte, Scienza e Tecnica), come approvato dall'Amministrazione Comunale.

Si è discusso della bozza stilata dall'Amministrazione Comunale; si è riflettuto soprattutto sulla composizione

della giuria, sui requisiti che dovranno essere in possesso dei partecipanti e sui criteri di valutazione dei progetti.

Il prossimo passo della Amministrazione sarà quello di rivedere la bozza di bando presentata nel corso della riunione; in contemporanea, i componenti del Tavolo del Confronto Creativo definiranno le modalità della loro partecipazione ai lavori della giuria. Tempi previsti per la pubblicazione del bando: entro la fine di giugno.

22/05/2008

Incontro con Utensileria Modenese

Hanno partecipato: Celestino Roli, Samuele Zanghieri, Rossella Ruggeri, Luca Neri, Federica Guidotti, Paola Mengoli

Scopo dell'incontro è discutere dell'allestimento del Laboratorio metrologico, a seguito della donazione a Officina Emilia di vari strumenti di misura da parte della ditta Utensileria Modenese.

Celestino Roli e Samuele Zanghieri (in rappresentanza della proprietà dell'impresa) apprezzano i lavori svolti per la ristrutturazione dello spazio che sarà adibito a Sala metrologica.

Nell'incontro vengono analiticamente discusse ipotesi di "arredo" della sala metrologica e di allestimento del laboratorio con lo scopo di farne un'area del museolaboratorio adibita allo svolgimento di attività *hands on* da parte dei giovani visitatori.

Sarà dotata di numerose strumentazioni, analogiche e digitali, di pannelli esplicativi, tabelle di misure, installazioni multimediali, video, ecc.

L'ipotesi di sviluppo individua questo criterio: partire dalla dotazione della parte più importante e costosa costituita dalle strumentazioni di misura, e in seguito aggiungere ulteriori strumenti per il controllo dei materiali.

Al termine dell'incontro viene illustrato l'iter per perfezionare la donazione degli strumenti di misura all'Università da parte di Utensileria Modenese. Viene inoltre proposto alla ditta la sottoscrizione del "Patto per le imprese" di OE, del quale verrà inviata una copia per posta elettronica. Si concorda di proseguire nel lavoro di progettazione del Laboratorio metrologico in un successivo incontro al quale parteciperà anche il prof. Bonora che ha già elaborato alcune attività didattiche allo scopo, rivolte ai diversi gradi di istruzione.

23/05/2008

Incontro con la Mediateca della Biblioteca universitaria di Reggio Emilia

Hanno partecipato: Luigi Grasselli, Giulia Piscitelli, Emanuela Raimondi, Margherita Russo

L'incontro è stato convocato innanzi tutto per una presentazione reciproca delle attività.

Proprio da queste presentazioni sono nate idee e possibilità di concrete collaborazioni. Innanzi tutto, quella di un collegamento verso le aziende di Reggio Emilia e provincia che hanno solidi contatti con la Facoltà di ingegneria, nella quale il prof. Grasselli, il direttore scientifico della Biblioteca, è docente.

La situazione non è invece altrettanto semplice per i rapporti con le scuole di quella provincia: durante la discussione, infatti, è emerso come i problemi che si riscontrano nelle attività di orientamento siano gli stessi di quelli riscontrati a Modena. Per quanto riguarda questa specifica attività, la proposta è quella di sperimentare le

attività di Officina Emilia per le scuole a Modena, e proporle in seguito alle scuole di Reggio Emilia, una volta consolidate.

L'altro campo di attività comune è senz'altro quello di cercare ed usare gli stessi strumenti di catalogazione: si propone Sebina, software diffuso a livello nazionale, e si fa l'interessante proposta della piattaforma MICHAEL, usata a livello internazionale per la catalogazione di materiali digitali.

Si sono poi trovati altri temi di interesse comune: l'Archivio delle Officine Reggiane, ancora in attesa di catalogazione; i cicli sul documentario organizzati dalla Mediateca; e infine un progetto di valorizzazione delle Tesi di Laurea di Ingegneria, che potrebbero dare l'idea di una storia dell'innovazione nella regione.

27/05/2008

Incontro con Daniela Morandi, S.I.M.O

Hanno partecipato: Daniela Morandi, Margherita Russo, Rossella Ruggeri

L'incontro verte principalmente sulla collaborazione che OE intende sviluppare con le imprese. Il progetto Officina Emilia ha infatti lo scopo di promuovere un ritorno di immagine della meccanica a livello sociale e di consolidare un diverso immaginario sociale su questo aspetto della realtà locale, soprattutto nei giovani. Per fare ciò si impegna a rendere incisivo l'intervento sul sistema dell'istruzione.

Il contributo delle imprese è indispensabile per conseguire questo scopo. A tal fine è stato messo a punto la proposta di un "Patto con le imprese" che, sotto la forma di un documento ufficiale approvato dall'Università di Modena e Reggio Emilia ("Protocollo d'intesa imprese / Officina Emilia"), verrà presentato alle imprese, a partire da quelle con le quali OE ha già consolidato rapporti di collaborazione, tra le quali la ditta S.I.M.O.

Il testo del "Patto" viene letto ed analizzato insieme all'imprenditrice che esprime parere positivo in merito, riservandosi di analizzarlo con maggiore cura; si mostra favorevole alla sua sottoscrizione.

La discussione si diffonde poi su aspetti molto interessanti che riguardano la realtà odierna del mondo imprenditoriale per quanto riguarda le piccole imprese (la ditta S.I.M.O ha 14 dipendenti, di cui un terzo costituito da immigrati).

In particolare, viene discusso il ruolo delle donne imprenditrici nella meccanica, il lavoro delle operaie, gli operai immigrati, il lavoro interinale. Inoltre l'imprenditrice si diffonde nella descrizione di come il lavoro in conto terzi si sia radicalmente modificato negli ultimi venti anni (porta l'esempio dei cambiamenti intercorsi tra la gestione paterna dell'impresa e la sua gestione odierna).

Un aspetto decisamente interessante che emerge dalla discussione riguarda l'auspicio che le imprese prestino più attenzione alla valutazione delle aspettative reciproche tra operai e imprenditori e a quali iniziative possano essere messe in atto per rendere appetibile il luogo di lavoro.

Su questi temi OE si sente fortemente stimolata ad aprire un confronto con gli imprenditori.

28/05/2008

Incontro con Biblioteca di Economia “Sebastiano Brusco”

Hanno partecipato: Giovanni Solinas, Rita Parente, Margherita Russo, Giulia Piscitelli, Rossella Ruggeri, Paola Mengoli

L'incontro ha lo scopo di verificare quali possibili collegamenti e collaborazioni possano essere individuati e posti in essere tra il Centro Documentazione di Officina Emilia e la Biblioteca Sebastiano Brusco della Facoltà di Economia (BSB).

L'incontro si sviluppa dopo una breve presentazione dello stato attuale dei lavori per l'allestimento del museolaboratorio.

Gli spazi destinati al Centro Ricerca e Documentazione non sono ancora agibili: i lavori dovrebbero essere terminati alla fine del mese di giugno, al più tardi nel corso dell'estate.

Ciò non ha consentito di poter fino ad ora iniziare la raccolta e l'esame dei materiali che dovranno far parte dell'archivio di OE, che sarà composto di svariate sezioni, ciascuna delle quali relativa a materiali o documenti di natura diversa presenti nel Centro Documentazione, nel museolaboratorio, oppure relativi a progetti di OE. Tutto ciò dovrà alla fine confluire in un database, ed essere reso accessibile in parte sulla rete, in parte limitato

all'uso interno. Il Centro di Documentazione dovrà procedere alla definizione degli standard, dopo di che potrà entrare in collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA).

Il Centro di Documentazione sarà costituito da opere relative alla storia dello sviluppo locale (sviluppo dell'industria e dell'economia locale, sviluppo urbano e le trasformazioni del territorio, ecc.) e da alcune opere che costituiscono le fonti primarie dell'approccio teorico caratteristico del progetto OE.

Si illustra il carattere eminentemente multidisciplinare del progetto (sociologia, archeologia industriale, didattica, scienza e tecnologia, ecc.). Ancora, si prospetta una raccolta, di cui già esistono i primi fondamenti, di manuali di ingegneria, materiali, tecnologia, ecc. che risalgono alla prima metà del XX secolo. Anche le tesi di laurea, soprattutto quelle che hanno avuto come relatore il prof. Sebastiano Brusco, potrebbero essere qui raccolte. Altro settore che potrebbe ricevere una certa attenzione è costituito da opuscoli re-

lativi all'economia ed industria locali che non trovano accoglienza nelle biblioteche maggiori.

Per quanto riguarda il possibile terreno di collaborazione con la biblioteca "Sebastiano Brusco" della Facoltà di Economia, si prospetta un'ipotesi di discussione per approfondire questi temi:

1. materiali bibliografici della BSB di specifico interesse per OE;
2. materiali bibliografici del progetto Tecnostoria di specifico interesse per OE;
3. collaborazione per la schedatura del materiale bibliografico di OE;
4. valorizzazione del patrimonio bibliografico di OE nel catalogo dello SBA;
5. complementarità tra il Centro di Documentazione e le altre biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo e cittadino

5/06/2008

Workshop “Innovazione, globalizzazione e territorio”

Relatori: Margherita Russo (Unimore), Daniela Bigarelli (R&I), Josh Whitford (Columbia University, NY, USA);

Partecipanti alla tavola rotonda: Albino Caporale (Regione Toscana-Giunta Regionale, DG Sviluppo Economico - Settore Programmi intersettoriali e integrati); Andrea Ginzburg (Università di Modena e Reggio Emilia), Paolo Gurisatti (agenzia dello sviluppo di Trento); *conduce* Margherita Russo.

Hanno partecipato: Stefano Colletta (CNA), Raffaele Giardino (CCIAA), Matteo Galloni (IRES), Daniela Bigarelli (R&I), Monica Baracchi (R&I), Adriana Zini (PROMO), Davide Gruppi (F.LLI GRUPPI), Alberto Turra (Fondmatic), Moreno Ghiaroni (Galvanica Nobili), Massimo Goldoni (Goldoni), Maria Grazia Marchi (MEGS Technology), Luigi Mai (PTL), Stefania Medici e Angelo Pansera. (Socage), Gian Carlo Pellacani (Unimore), Samuele Zanghieri (Utensileria Modenese), Gianluca Marchi (Unimore), Alberto Zini (Unimore), Elena Bassoli (Unimore), Saverio Cavazzuti (Efibanca), Marina Vignola (Unimore), Paolo Bertossi, Gioia Ottolini, Gabriella De Fazio,

studenti Unimore: Cristina Baldi, Lucia Finarelli, Lorenzo Amoroso, Stefania Sardo,

per Officina Emilia: Federica Guidotti, Giulia Piscitelli, Gianluca Neri, Rossella Ruggeri, Paola Mengoli, Stefania Corradi, Alberto Rinaldi

Obiettivo del workshop è discutere, con un panel selezionato di imprese, i risultati raggiunti, nel corso di due anni, dall'indagine *Metalnet* su innovazione e globalizzazione, di cui viene presentata una sintesi delle interviste qualitative effettuate presso trenta imprese del territorio modenese.

I risultati delle interviste, insieme ai dati strutturali emersi nel corso del progetto, sono presentati da Daniela Bigarelli, Margherita Russo e Josh Whitford.

Alla presentazione segue una tavola rotonda che permette di confrontare i risultati con quelli di altre ricerche sulla meccanica. Alla discussione partecipano Albino Caporale, Andrea Ginzburg, Paolo Gurisatti e Josh Whitford.

Il dibattito sulle relazioni e sui temi della tavola rotonda si è allargato a tutti i partecipanti.

Si è riscontrato un generale apprezzamento per il lavoro svolto, visto come una delle rare occasioni in cui

l'Università comunica "a filo diretto" con le imprese del territorio e come un momento in cui poter riflettere su come cambiare l'"immaginario della meccanica", ossia il modo in cui l'attività e il ruolo delle industrie meccaniche locali viene percepito dal contesto sociale.

Le slide della presentazione possono essere richieste al Centro di documentazione di OE.

11/06/2008

Lezioni e laboratori di discussione con studenti della facoltà di Ingegneria

Hanno partecipato:

gli studenti del corso: "Produzione assistita dal calcolatore" (LT_Ingegneria meccanica e LS_Ingegneria del veicolo),

i docenti e ricercatori della Facoltà di Ingegneria sede di Modena: Elena Bassoli, Andrea Gatto, Lucia Denti

per Officina Emilia: Stefania Corradi, Paola Mengoli, Gianluca Neri, Giulia Piscitelli, Margherita Russo, Rossella Ruggeri, Stefania Sardo

L'incontro nasce dalla volontà di rendere più operativa, soprattutto dal punto di vista didattico, la collaborazione con la Facoltà di Ingegneria. Durante l'incontro col DIMEC (pag. 16) era infatti emersa la volontà di coinvolgere anche gli studenti della facoltà, attraverso lezioni nella sede di Officina Emilia. Molte, infatti, sono le potenzialità che il museolaboratorio può offrire. La presenza delle macchine e di personale specializzato permette un approccio al mondo della meccanica che spesso non è possibile ritrovare durante le visite alle imprese. Proprio la possibilità di fare domande a tecnici qualificati, senza il timore di interrompere un ciclo di lavorazione, è risultato essere uno degli aspetti più apprezzati dagli studenti. Sono state organizzate due lezioni, una al mattino

rivolta agli studenti dell'ultimo anno della laurea specialistica in Ingegneria meccanica e Ingegneria del veicolo, una pomeridiana rivolta invece agli studenti del secondo anno della laurea triennale in Ingegneria meccanica. Entrambe le sessioni hanno previsto una lezione frontale, dedicata all'industria meccanica locale e nazionale, e un lavoro di gruppo, volto sia a rilevare le pre-conoscenze degli studenti riguardo a questo settore dell'industria, sia a cogliere cosa si intende per processi innovativi.

La collaborazione continuerà con l'organizzazione di lezioni a cui far partecipare studenti di diverse facoltà (Ingegneria ed Economia, per esempio) e in cui offrire la possibilità di incontrare imprenditori, tecnici impegnati nella produzione meccanica.

13/06/2008

Incontro/intervista con immigrati extracomunitari dipendenti di imprese meccaniche

Hanno partecipato: *I testimoni:* Bouali El Habib, Yawo Galli, Mohamed Rizki, Antra Abdenbi, Attuquaie Theresa Naa Coorday, Ali Zamazi; *ha condotto l'intervista* Anna Maria Pedretti; *ha presentato* OE Rossella Ruggeri.

L'incontro è stato finalizzato alla produzione di documentazione per il Laboratorio "Memoria & Identità" di Officina Emilia.

L'iniziativa nasce a seguito di una proposta di collaborazione con la Circonscrizione 2 Sacca/Crocetta. Officina Emilia è stata invitata a collaborare a un progetto della sezione Cultura della Circonscrizione sul dialogo interculturale e in questo contesto si è attivata per promuovere l'incontro con lavoratori extracomunitari dipendenti di aziende metalmeccaniche.

I lavoratori intervistati hanno stabilmente residenza a Modena e nella sua provincia da parecchi anni e sono inseriti nel contesto lavorativo e sociale. Diversi di loro svolgono attività sindacale, infatti la ricerca e l'individuazione dei testimoni è avvenuta attraverso la mediazione della FIOM-CGIL.

Ciascun lavoratore ha presentato se stesso indicando la propria origine e l'attuale mansione nel contesto lavora-

tivo in cui è inserito. Inoltre sono state riferite le circostanze dell'arrivo a Modena, in genere dopo tappe intermedie in altre parti del Paese, spesso in considerazione della facilità di trovare lavoro qui. Diversi di loro hanno svolto attività lavorative di tipo differente prima di approdare ad un lavoro nel settore meccanico. Sono state richieste informazioni più dettagliate sull'impresa presso la quale lavorano, la mansione, le condizioni di lavoro, i rapporti con gli altri lavoratori.

La rievocazione del primo giorno di lavoro ha consentito di comprendere meglio quale è stata l'accoglienza loro riservata e in che misura hanno trovato aiuto per inserirsi nel contesto.

La discussione delle difficoltà e soddisfazioni vissute nell'esperienza lavorativa sono state le ultime questioni loro poste dall'intervista.

La documentazione videoregistrata dell'incontro (realizzata da Paolo Sesti di *Proimage* srl) è consultabile nel centro di documentazione di OE.

27/06/2008

Incontro con l'assessore Gianni Cavicchioli

Hanno partecipato: Gianni Cavicchioli (Assessore provinciale al Lavoro, Politiche giovanili, Immigrazione ed Emigrazione), Luciana Santese, Margherita Russo, Paola Mengoli, Stefania Corradi

L'incontro è stato promosso allo scopo di presentare all'Assessore al Lavoro, Politiche giovanili, Immigrazione ed Emigrazione le attività e finalità del progetto Officina Emilia, ma anche per valutare forme di collaborazione con l'Assessorato provinciale al lavoro.

L'Assessore Cavicchioli concorda sulla necessità di agire sull'immaginario collettivo secondo il quale le imprese meccaniche sono luoghi di lavoro in cui le condizioni sono pessime e ritiene necessario che gli studenti, dopo aver preso parte ai laboratori realizzati da Officina Emilia, abbiano la possibilità di visitare le sedi delle aziende. Ribadisce inoltre la necessità di valorizzare il lavoro come mezzo per conseguire obiettivi di auto-realizzazione. Due temi su cui già opera Officina Emilia potrebbe essere sviluppati in collaborazione con l'Assessorato al lavoro. Riguardano la sicurezza sul lavoro e l'orientamento alla scelta della scuola media superiore.

Sul fronte della sicurezza sul lavoro l'Assessorato promuoverà una campagna informativa che punterà su una comunicazione efficace per richiamare l'attenzione su questo problema. Ma-

teriali informativi e specifici riferimenti normativi potranno quindi essere forniti a OE dall'Assessorato provinciale.

Per quanto riguarda l'attività di orientamento, Officina Emilia propone un progetto che coinvolge le scuole e le imprese, che sperimenterà sin dal prossimo anno scolastico. Si concorda sulla necessità di intervenire con attività di orientamento rivolte alle famiglie degli studenti e ai loro insegnanti. Nel corso dell'incontro emergono le difficoltà che talvolta si incontrano nel catturare l'attenzione degli studenti sui temi legati al lavoro e alle imprese. L'Assessore porta l'esempio di uno spettacolo teatrale che prevedeva il coinvolgimento diretto degli studenti, ma che non ha ricevuto adeguata accoglienza negli istituti scolastici.

L'incontro si chiude con due proposte operative: 1. realizzare gli incontri di orientamento con i genitori e gli studenti presso le sedi dei Centri dell'Impiego; 2. l'invito, da parte dell'Assessore Cavicchioli, a presentare il progetto Officina Emilia, dopo l'estate, presso la Commissione di Concertazione.

30/06/2008

Incontro con i dirigenti scolastici aderenti alla rete RISMO

Hanno partecipato: Gianni Simonini, Mario Tinti, Sergio De Pietri, Augusto Bagni, Renato Luisi, Riccardo Russomando, Dunia Berveglieri, Milena Brandini, Rosario D'Amico, Claudio Caiti, Siriana Farri, Mauro Scurani, Carla Martinelli, Paola Campagnoli

per Officina Emilia: Margherita Russo, Rossella Ruggeri, Adriana Sgrò, Federica Guidotti, Giulia Piscitelli, Gianluca Neri

L'incontro ha lo scopo di presentare ai Dirigenti Scolastici della Rete di Istituzioni Scolastiche Autonome della provincia di Modena il progetto sull'orientamento scolastico e l'intera offerta di Officina Emilia per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Si riscontra un generale apprezzamento, in particolare per la parte che riguarda l'orientamento.

Viene considerata con favore l'idea di intervenire sulle famiglie poiché sembrano particolarmente disorientate nel momento in cui i figli devono scegliere la scuola superiore. Inoltre viene apprezzata l'idea di potenziare le competenze scientifiche e tecnologiche in maniera strutturata e non occasionale. Si riconoscono le potenzialità della educazione tecnologica, capace di creare un ponte tra ciò che si impara e ciò che si fa, stimolando la sperimentazione diretta, il fare manuale, il lavoro cooperativo. Un'altra grande potenzialità consiste nell'ampliamento della scelta degli studenti verso facoltà uni-

versitarie dell'area scientifica e tecnologica.

Tutti concordano su quanto sia difficile agire sull'orientamento, soprattutto nelle scuole secondarie di primo grado dove i progetti innovativi – ad esempio le collaborazioni con le imprese – non riescono a trovare un radicamento efficace nel tempo. I modelli di scelta della scuola superiore continuano a basarsi quasi esclusivamente sulla valutazione finale della scuola media, sul ceto sociale e il livello culturale della famiglia di origine.

Per quanto riguarda la praticabilità della proposta di OE, vengono messe in evidenza difficoltà legate al collegamento con le scuole della provincia, per problemi di trasporto, ma non solo. Un'indicazione emersa invita a prendere in considerazione la possibilità di dedicare all'orientamento, nella scuola secondaria di primo grado, un tempo più lungo, iniziando a svolgere attività dalla classe seconda.

1/07/2008

Workshop “Regional Manufacturing Competitiveness in the Age of Globalization”

Relatore: Jonathan Zeitlin, Professor of Sociology, Public Affairs, Political Science, and History; Director of the Center for World Affairs and the Global Economy (WAGE), Director of the European Union Center of Excellence; University of Wisconsin-Madison (USA)

Partecipanti: docenti, ricercatori e studenti

per Officina Emilia: Margherita Russo, Stefania Corradi, Paola Mengoli, Giulia Piscitelli, Rossella Ruggeri, Alberto Rinaldi, Adriana Sgrò

Sede: aula seminari, facoltà di Economia “Marco Biagi”

Scopo del workshop è la presentazione e discussione dei risultati di una ricerca sui processi di riorganizzazione internazionale della produzione nell'industria meccanica, con particolare attenzione agli effetti di tali processi sulla competitività dei paesi ad alto costo del lavoro, da un lato, e quelli a basso costo del lavoro, dall'altro.

La ricerca è stata condotta da un gruppo di docenti e ricercatori di università statunitensi ed europee, nell'ambito del progetto Global Compo-

nents, finanziato dalla Alfred P. Sloan Foundation.

Il progetto di ricerca internazionale si collega a quello su "Innovazione globalizzazione e sviluppo locale", coordinato dalla prof.ssa Margherita Russo nell'ambito di una più vasta ricerca di cui fanno parte la ricerca Metalnet (www.metalnet.unimore.it) e il progetto Officina Emilia.

Le slide della presentazione possono essere richieste al centro di documentazione di OE.

24/07/2008

OE verso il DAST /2

Hanno partecipato: *I componenti del Tavolo del Confronto Creativo:* Claudio Gibertoni, Simona Mari, Giulia Piscitelli, Federica Rocchi, Rossella Ruggeri, Margherita Russo, Giuliano Vecchi, Guido Guidotti, Mauro Zanetti, Massimiliano Ranellucci; *i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale nel TCC:* Francesco Frieri

L'incontro è stato convocato per chiarire definitivamente alcune questioni in merito al bando internazionale per il Concorso di idee per la progettazione architettonica e urbanistica dell'area delle ex Fonderie, in vista della sua prossima pubblicazione (25 luglio)

E' stata assunta collegialmente una decisione definitiva sulla tipologia e sulla quantità di spazi da assegnare ad alcuni progetti ancora non totalmente definiti.

E' stato inoltre evidenziato il criterio che tutti i progetti presenti nella proposta vengano precedentemente sperimentati: essere presenti agli incontri del Tavolo di Confronto Creativo, non è infatti una condizione sufficiente per diventare i destinatari di spazi nell'edificio delle ex Fonderie. Occorre che i

soggetti proponenti si facciano parte attiva per realizzare attività sperimentali sulle singole proposte e per attivare sinergie tra le proposte. A queste condizioni è possibile allargare la compagine dei proponenti a nuovi soggetti che intendano partecipare al progetto DAST, ma al tempo stesso potrebbero essere rigettate quelle proposte che siano nel frattempo risultate non utili per la città o non sostenibili economicamente. Tale valutazione deve essere approvata dal TCC secondo le regole che il TCC si è dato.

L'incontro si conclude fissando un appuntamento a settembre per discutere delle modalità di partecipazione del Tavolo del Confronto Creativo ai lavori della giuria del concorso.

25/07/2008

Incontro con la Fondazione Nordest Europa

Hanno partecipato: Elena Lorenzetto, Giulia Piscitelli, Rossella Ruggeri, Margherita Russo, Filiberto Zovico, Lidia Zocche

L'incontro nasce da una segnalazione da parte della giornalista Alessandra Carini (redattrice dell'inserto "Affari & Finanza" del quotidiano "La Repubblica") che ha fatto conoscere il progetto Officina Emilia alla Fondazione Nordest Europa, in considerazione di una sostanziale affinità di interessi: infatti, sia OE che la Fondazione Nordest Europa si occupano di sviluppo locale.

Dopo una serie di contatti per via telematica, volti allo scambio di informazioni e materiali, l'incontro è l'occasione per far visitare gli spazi del museolaboratorio e valutare più approfonditamente ipotesi di collaborazione.

E' inoltre l'occasione per scambiarsi opinioni e informazioni sulle diverse

strutture produttive oggetto di studio da parte dei due progetti.

L'incontro si conclude con l'invito e la promessa di incontrarsi e partecipare alla prossima edizione del Festival città – impresa, e all'impegno ad organizzare due eventi nell'ambito del "Festival città imprese" e presso OE: il primo è un incontro con Richard Sennet, per la discussione dei temi del suo recente libro *L'uomo artigiano*; il secondo è un workshop su tema della rigenerazione delle competenze da organizzare mettendo a confronto le esperienze del Veneto, Emilia, Toscana e Puglia.

28/07/2008

Incontro con IRES

Hanno partecipato: per IRES: Loris Lugli, Matteo Galloni; per Officina Emilia: Margherita Russo, Rossella Ruggeri

L'incontro è stato convocato per trattare due temi:

- formazione permanente
- ipotesi di ricerca sui temi del lavoro

In relazione alla formazione permanente (con l'impiego dei fondi interprofessionali), viene tracciato un quadro della situazione per quanto riguarda gli interventi effettuati nella Regione ER e il ruolo che vi ha il sindacato.

Officina Emilia può certamente svolgere attività che sono rivolte alla formazione permanente e anche dedicare attenzione specifica al tema degli immigrati, un tema sul quale ha già avviato una riflessione con il Centro Territoriale Permanente di Modena, con l'obiettivo di sviluppare attività comuni.

Per quanto riguarda il tema del lavoro e delle memorie del lavoro, viene rilevato che esiste un problema di valorizzazione della cultura del lavoro. In particolare OE è interessata ad intervenire sull'"immaginario della meccanica", e prevede di potenziare le iniziative sul contesto locale rivolte agli studenti e alle loro famiglie (vedi progetto per l'orientamento).

Proposta di collaborazione

Si potrebbe costruire un progetto che veda la collaborazione IRES-OE sui temi del lavoro, con il coinvolgimento anche dell'Istituto Storico di Modena.

Si potrebbe sviluppare una ricerca sulle condizioni del lavoro (in collaborazione con FIOM).

Ipotesi di piano operativo

- avviare la collaborazione con la presentazione in ottobre 2008, presso la sede di OE, del Rapporto sulle condizioni di lavoro nelle imprese con oltre 50 addetti, curato da Ires. Ciò costituirebbe un'occasione in cui coinvolgere anche gli studenti della Facoltà di Economia.
- Russo propone una collaborazione su una ricerca su CNH. Quest'anno ricorrono gli 80 anni della presenza dello stabilimento FIAT a Modena, la più lunga presenza di un'impresa ancora attiva. OE ha già proposto in più sedi di celebrare la ricorrenza, ad esempio alla presidenza di Confindustria Modena. A tal fine occorre creare un Comitato scientifico e preparare un progetto di ricerca in comune.

28/07/2008

OE_Arte /3

Hanno partecipato: Elisabetta Modena, Giulia Piscitelli, Rossella Ruggeri. Margherita Russo, Marco Scotti, Francesca Zanella (università di Parma)

L'incontro è stato convocato per discutere del progetto nato dai diversi incontri precedenti relativi all'organizzazione di esposizioni di giovani artisti all'interno del Museolaboratorio di Officina Emilia.

Il progetto è denominato "EXARTE" e ha come tema principale l'immaginario industriale nella visione degli artisti; l'obiettivo è sollecitare varie forme di ricerca artistica, allo scopo di stimolare la creatività in relazione a questo immaginario e la sua espressione attraverso varie forme e linguaggi.

L'idea portante è quella di conoscere il mondo dell'industria attraverso vari eventi di progressivo avvicinamento all'obiettivo del progetto.

Come in una serie composta da vari episodi legati da una stessa trama, di puntata in puntata si chiariscono e si modificano idee e concetti. Si sono ipotizzati quattro episodi, il primo dei quali è dedicato alla *street art*. L'arte dei graffiti, infatti, è stata la prima ad interagire col mondo delle fabbriche: non lo ha rappresentato direttamente, ma è intervenuta sulla superficie esterna delle sue strutture oppure ne

ha occupato illegalmente gli spazi dismessi. Il secondo evento, dedicato all'architettura industriale, si propone di individuare alcune significative caratteristiche architettoniche della fabbrica italiana dal dopoguerra a oggi, per comprendere cosa vuol dire progettare un luogo di lavoro.

L'evento successivo è invece dedicato al tema del lavoro: una mostra fotografica frutto di reportage e videodocumentari racconterebbe le nuove interazioni tra uomo e macchina, in contrasto con l'immaginario collettivo ancora costituito dalle immagini della fabbrica di fine '800. Infine, i prodotti delle lavorazioni industriali. Questo tema potrebbe essere affrontato ponendo l'accento sul rapporto tra design e produzione, oppure evidenziando la dimensione artistica dei componenti meccanici attraverso l'arte dei *metalsmith* (produzione di oggetti artistici in metallo).

L'incontro si conclude con la proposta di organizzare un *workshop* per sviluppare l'idea progettuale e individuare le linee di finanziamento per il progetto.

Incontri con i dirigenti scolastici della provincia di Modena

Nel corso dell'evento Primavera meccanica sono stati inoltre effettuati i seguenti incontri con Dirigenti scolastici allo scopo di presentare e diffondere presso le scuole le attività e i laboratori didattici che Officina Emilia sarà in grado di offrire alle scuole a partire dal prossimo anno scolastico.

ITI F. CORNI, incontro con il Dirigente scolastico Gino Malguti
15/04 ore 17,30
Presenti per OE: Paola Mengoli, Cristina Fregni, Pietro Bonora

IPSIA F. CORNI, incontro con il Dirigente scolastico Silvia Menabue
28/04 ore 9.00
Presenti per OE: Rossella Ruggeri, Cristina Fregni, Pietro Bonora

ITI L. da VINCI, incontro con il Dirigente scolastico Giuseppe Antonio Piras
29/04 ore 14.30
Presenti per OE: Paola Mengoli, Cristina Fregni

IPIA VALLAURI, incontro con il Dirigente scolastico Silvano Fontanesi
03/05 ore 11.30
Presenti per OE: Cristina Fregni

Incontro con Mario Scurani Presidente **RI-SMO**,
08/05 ore 16.30
Presenti per OE: Paola Mengoli, Cristina Fregni

Note



Progetto Officina Emilia
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Via Tito Livio 1, 41100 Modena

Recapiti presso Facoltà di Economia "Marco Biagi"
v.le Berengario 51, 41100 Modena
box 55 ovest
tel. 059/2056764 fax 059/2056754

e-mail: info.oe@unimore.it

www.officinaemilia.it